



Statuto del Movimento Conservatori Social Riformatori

Art. 1 E' costituita un'associazione-movimento politico-culturale denominato Conservatori Social Riformatori (di seguito denominato C.S.R). Le finalità del Movimento sono indicate nel manifesto costitutivo Alpha che è parte integrante dello Statuto.

Per raggiungere le proprie finalità, il movimento Conservatori Social Riformatori svolgerà tutte le attività necessarie dal punto di vista dell'informazione, della convegnistica e della produzione, nonché tutte le attività accessorie ed integrative nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 2 Il movimento ha sede in via Vincenzo Bellini,19 -20122 Milano.

Art. 3 Il movimento durerà fino al 2050 salvo rinnovo o scioglimento su delibera del Comitato d'Indirizzo.

Art. 4 Possono iscriversi al movimento Conservatori Social Riformatori tutti coloro che condividono il manifesto costitutivo Alpha e che intendono operare, coniugando tradizione e riformismo, per promuovere un sistema economico e sociale armonico e giusto. Ci si può iscrivere al C.S.R. pur essendo iscritti ad altra associazione o movimento partitico purché non in contrasto con i principi del manifesto costitutivo Alpha.

Art. 5 L'attività del C.S.R. è stabilita dal Consiglio di Indirizzo che è composto dai Soci fondatori. I Soci fondatori tra di loro eleggono il Presidente che rimane in carica per tre anni con poteri di rappresentanza verso l'esterno.

Art. 6 Il Segretario amministrativo è nominato dal Presidente e l'incarico ha la durata di due anni.

Art. 7 Il Movimento ha soci fondatori e iscritti ordinari, possono aderire oltre alle persone fisiche, altre associazioni tramite i loro rappresentanti, e singoli iscritti a partiti politici purché condividano e rispettino il manifesto costitutivo Alpha.

Art. 8 Il Consiglio d'Indirizzo valuta ed accoglie le domande di iscrizione e può nominare un Presidente onorario tra personalità esterne al Consiglio stesso. Se vi sono associati benemeriti, intendendo per benemerite persone di particolare rilevanza nella società e sostenitori finanziari delle attività dell'Associazione, le stesse fanno parte del Comitato d'Onore. Il Consiglio d'Indirizzo decide a maggioranza sulla qualità di socio benemerito. Il Comitato d'Onore, composto dagli associati benemeriti, è presieduto dal Presidente onorario del C.S.R., e si riunisce almeno due volte all'anno, dandone comunicazione al Consiglio d'Indirizzo.

Art. 9 La quota associativa è di 30 euro (trenta/00) all'anno per le persone fisiche e di 100 (cento/00) per associazioni, enti, etc e per i soci fondatori. Il Consiglio d'Indirizzo ogni due anni delibera eventuali modifiche alle quote associative.

Art. 10 Il movimento trae i proventi per conseguire i propri scopi a) dai contributi dei soci promotori e dalle quote annuali di tutti i soci, b) da donazioni ed offerte di terzi anche per iniziative specifiche, c) da eventuali proventi di attività sociali e da eventuali contributi pubblici e privati, liberalità secondo i termini di legge e da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

In caso di scioglimento è fatto obbligo di devolvere il patrimonio residuo ad altri Enti non aventi scopo di lucro, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, salvo diversa destinazione disposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Art. 11 Gli iscritti al C.S.R. si dividono in soci aderenti e soci simpatizzanti. Gli aderenti hanno diritto di voto all'Assemblea plenaria che si tiene ogni due anni. Gli iscritti non devono avere carichi pendenti né avere subito condanne quali, ad esempio, reati dolosi, collusioni con associazioni criminali, reati contro lo Stato. Alla richiesta d'iscrizione deve essere allegata una dichiarazione che in fede attesti i requisiti di cui sopra. L'iscrizione può essere fatta via posta o personalmente. All'atto dell'iscrizione deve essere versata la quota associativa annuale. Il Consiglio d'Indirizzo convalida l'iscrizione o la respinge motivandola. I simpatizzanti sono tutti coloro che desiderano essere informati dell'attività dell'associazione senza partecipare attivamente alla vita associativa. Al momento dell'iscrizione ogni socio deve specificare se vuole essere aderente o simpatizzante.

Art. 12 L'Assemblea plenaria è costituita dai soci aderenti, è convocata dal Presidente del Comitato d'Indirizzo, con convocazione scritta, ogni due anni. L'Assemblea elegge il suo Segretario e da due a quattro Vicesegretari. Il Segretario e i Vicesegretari, eletti dall'Assemblea, partecipano, con diritto di voto, alle riunioni del Consiglio d'Indirizzo. Il Segretario dell'Assemblea nominerà un incaricato per redigere il verbale dell'Assemblea stessa.

Art. 13 Il Consiglio d'Indirizzo può nominare un Consiglio Esecutivo con compiti specifici e che resta in carica per un anno. Il Consiglio d'Indirizzo delibera sull'ammissione e sulla decadenza degli iscritti e le sue riunioni saranno verbalizzate.

Art. 14 Il Consiglio d'Indirizzo è convocato a richiesta del Presidente del Consiglio d'Indirizzo o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio e si riunisce comunque ogni tre mesi.

Art. 15 Il Consiglio d'Indirizzo elegge due Probiviri che avranno il compito di verificare ogni eventuale contenzioso sottoposto dagli iscritti e presenterà la propria relazione al Consiglio d'Indirizzo che stabilirà i provvedimenti da prendere.

Art. 16 Il Presidente del Consiglio d'Indirizzo, sentito il Consiglio stesso nominerà uno o due revisori dei conti per coadiuvare il Segretario amministrativo per la redazione del bilancio preventivo e consuntivo. I bilanci saranno sottoposti annualmente al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione o il respingimento. Qualora il movimento politico denominato Conservatori Social Riformatori dovesse decidere di partecipare ad elezioni per le quali fosse previsto un contributo pubblico dovrà rivolgersi per la verifica del proprio bilancio ad un Ente esterno tra quelli riconosciuti.

Art. 17 Il Consiglio d'Indirizzo può deliberare la costituzione di strutture regionali, provinciali e locali.

Art. 18 Al Consiglio di Indirizzo competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con la facoltà di delega al Consiglio Esecutivo.

Art. 19 Organi:

Il Consiglio d'Indirizzo
Il Presidente
L'Assemblea
Il Segretario amministrativo
I Revisori dei Conti
I Proviviri
Il Comitato d'Onore

Art. 20 Qualunque azione in contrasto con il manifesto costitutivo comporta il decadimento da iscritto.

Art. 21 Eventuali modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto saranno deliberate a maggioranza dal Consiglio d'Indirizzo e comunicate all'Assemblea nazionale

Art. 22 Per la validità dell'Assemblea occorre la presenza della maggioranza dei soci in prima convocazione. In seconda convocazione le deliberazioni saranno assunte a maggioranza dei presenti.

Art. 23 Il diritto di intervento e di voto in Assemblea spetta ai soci in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso, e che abbiano sanato eventuali pendenze degli anni precedenti, ogni socio ha diritto a un voto, il voto per delega può essere accettato solo in caso di grave e comprovato impedimento, la delega deve essere scritta ed affidata ad un altro iscritto, nessuno può rappresentare più di un iscritto, la comunicazione della richiesta di essere rappresentati per delega deve pervenire al Presidente del consiglio direttivo entro tre giorni prima dalla data dell'Assemblea. Il Presidente rappresenta il movimento all'esterno e su specifici problemi può dare delega ad altro membro del Consiglio d'Indirizzo.

Art. 24 Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno ed entro il 30 aprile dell'anno successivo il bilancio dovrà essere approvato dal Consiglio d'Indirizzo.

Art. 25 In caso di controversie sarà esclusivamente competente il Foro di Milano.